

Anno Ventiduesimo - N° 20 del 14 Maggio 2006

V Domenica di Pasqua

Anno B
Bianco

Domenica 14 Maggio 2006

Prima Lettura At 9,26-31
Salmo Responsoriale Sal 21
Seconda Lettura Gv 3,18-24
Vangelo Gv 15,1-8

Calendario della Settimana

Domenica 14 S. Mattia; S. Ampelio;
S. M. Domenica Mazzarello
Lunedì 15 S. Torquato; S. Isidoro l'agricoltore
Martedì 16 S. Ubaldo; S. Gemma G.
Mercoledì 17 S. Restituta; S. Pasquale B.
Giovedì 18 S. Giovanni I; S. Felice
Venerdì 19 S. Celestino V; S. Ivo
Sabato 20 S. Bernardino da Siena

Lectio divina sul Vangelo

Lectio

Il contesto del brano

Questo capitolo fa parte dei "discorsi dell'ultima cena", cioè di quelle parole che l'evangelista riporta legandole agli ultimi momenti della vita terrena di Gesù. Sono le raccomandazioni finali fatte dal Maestro ai suoi, che dovranno reggere alla prova della croce e che saranno chiamati a continuare la sua missione, diventando per tutti segni espressivi dell'amore del Padre.

Per una lettura attenta

Al centro di questa pagina sta una similitudine con cui Gesù vuole offrirci insegnamenti preziosi: l'immagine della vite, ripresa dall'Antico Testamento. Per poter capire meglio la pagina di Giovanni rileggi *Is 5,1-7*, provando a chiederti: quali segni di attenzione dimostra il padrone? A che cosa invita la pagina di Isaia? Quali sono le ragioni del giudizio contro la vigna? Questo sfondo dell'Antico Testamento era conosciuto agli ascoltatori di Gesù e ai lettori del Vangelo di Giovanni, che potevano allora comprendere meglio l'immagine proposta, capirne le somiglianze ed anche le diversità. Anche qui cogliamo l'attenzione amorosa di Dio, che ha come desiderio che l'uomo sia vivo, capace di dare frutto, legato a lui. Appare però chiaramente che questo legame si esplicita nello scegliere di stare con Gesù, di fidarsi di lui, riconoscendo che senza di lui "non possiamo fare nulla". Più che un giudizio viene espressa un'indicazione, un'esortazione, una speranza: che si scelga bene, perché l'alternativa è tra la vita e il niente (i tralci staccati dalla vite non servono a nulla). Se ricerchi i verbi che ritornano con più frequenza nel brano, scopri che l'espressione che compare il maggior numero di volte è "rimanere". E' proprio questo allora l'invito determinante che Gesù rivolge ai suoi: "rimanere nel suo amore". Come fare?

- riconoscere in Gesù la vera vita e nel suo Padre il vitigno
- riconoscere che legati a lui si dà frutto
- riconoscere che Gesù cerca questo legame ("rimanete in me ed io in voi")
- riconoscere che si può chiedere a lui con fiducia
- essere suoi discepoli

Meditatio

L'iniziativa, l'attenzione, l'amore è prima di tutto di Dio. Si può essere uniti a lui perché lui stesso lo rende possibile. Il rapporto con Dio è come quello del tralcio con la vite: noi dipendiamo da lui. Questo però è fonte di vita, di libertà, non è un rapporto di schiavitù. E' perché ci vuole bene che Gesù ci vuole legati a lui (ricordiamoci che queste parole sono pronunciate poco prima della morte di Gesù). Proviamo a chiederci: cosa può significare per noi "rimanere nell'amore di Dio", essere davvero legati a lui? Per rispondere a questa domanda dobbiamo verificare che cosa è realmente importante nella nostra vita, nelle nostre scelte. Ci sono delle cose di cui non possiamo proprio fare a meno: quando ci mancano "andiamo in crisi" (a volte diciamo: "ci sembra di morire").

- La pagina del Vangelo ci dice che l'unica cosa che rende vana la nostra vita, che annulla radicalmente i nostri sforzi è l'essere staccati dalla vite, cioè il vivere slegati dall'amore di Dio, in maniera autonoma rispetto alle sue indicazioni. E questo perché senza di lui anche tutto il resto perde colore, diventa povero di significati.

Oratio

Signore Gesù, tu sei la fonte della mia vita. Fa' che io non vada mai lontano da te, che ritrovi il significato delle mie scelte, che comprenda che, legato a te, ritrovo la pienezza della mia vita.

Contemplatio

E' il momento di lasciarsi amare dal Signore.

Actio

Alla luce di questa Parola, che cosa può cambiare nella mia vita?

Defunto

Taglione Massimo di anni 36

Battesimi

Carletta Nicolò
Ciccone Rebecca

Domenica scorsa le offerte raccolte per la rata del mutuo sono state di € 2.695,00. Grazie.

Avvisi

1. Venerdì prossimo, 19 Maggio 2006, alle ore 21:00 in chiesa: preghiera del Rosario.
2. Venerdì 26 Maggio 2006 dalle ore 20:00 ci sarà il tradizionale pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Divino Amore. Per le iscrizioni rivolgersi in ufficio parrocchiale.

Pellegrinaggi

Iscrizioni entro il 31 Maggio 2006

Pellegrinaggio a Fatima 4-7 Luglio 2006

Programma

1° giorno: Partenza in aereo da Roma con volo TAP e arrivo a Lisbona. Inizio visita della città: la Cattedrale, la Chiesa e la casa natale di S. Antonio, Convento dos Jeronimos e Torre di Belem. Pranzo. Proseguimento in pullmann per Fatima. Arrivo, sistemazione in albergo, saluto alla Madonna alla Cappellina delle Apparizioni. Cena e pernottamento.

2° giorno: Fatima. Al mattino, Via Crucis a los Valinhos (luogo delle apparizioni dell'Angelo e della Vergine). Visita di Aljustrel (villaggio natale di Lucia, Francesco e Giacinta). Nel pomeriggio, visita del Santuario e S. Messa. In serata, Rosario e Fiaccolata.

3° giorno: Fatima. Piccola colazione. S. Messa e partenza per Coimbra, sosta al Convento del Carmelo, dove risiedeva suor Lucia. Visita all'Università di Coimbra. Pranzo. Nel pomeriggio rientro a Fatima. Cena e pernottamento.

4° giorno: Fatima. Mattino: S. Messa nella Cappellina. Tempo per la preghiera personale. Pranzo. Pomeriggio: sosta alla prima Chiesa dedicata ai tre pastorelli. Trasferimento all'aeroporto di Lisbona e partenza per Roma.

Costo del pellegrinaggio: € 615

Il costo comprende: la quota di partecipazione (€ 580), la quota di iscrizione (€ 25), il supplemento per il pranzo a Coimbra (€ 10).

Acconto all'iscrizione: € 170

Saldo entro il 31/05: € 445

Pellegrinaggio a Lourdes 24-28 Luglio 2006

Programma

1° giorno: In mattinata, partenza in aereo da Roma per Lourdes. Apertura del pellegrinaggio: S. Messa e saluto alla Madonna presso la grotta delle Apparizioni.

Permanenza a Lourdes Durante il soggiorno: Via Crucis, Fiaccolata, Processione Eucaristica con la benedizione degli ammalati, visita ai Santuari e ai ricordi di S. Bernardetta.

Ultimo giorno a Lourdes. In mattinata, S. Messa e saluto alla Vergine. Al termine, partenza in aereo per Roma.

Costo del pellegrinaggio: € 625

Acconto all'iscrizione: € 155

Saldo entro il 30/06: € 470

Stanza singola: € 145

Pellegrinaggio in Terra Santa 21-28 Settembre 2006

E' necessario iscriversi in Parrocchia entro la fine del mese di Maggio 2006.